

## Delibera n° 995

Estratto del processo verbale della seduta del  
**3 luglio 2020**

**oggetto:**

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A RISTORO DEI DANNI CAUSATI DALL'EMERGENZA COVID-19 A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE, COMMERCIALI, ARTIGIANALI NONCHÉ DEI SERVIZI ALLA PERSONA, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5, DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2020, N. 3, RECANTE MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. ESTENSIONE DELLE ATTIVITÀ AMMESSE A CONTRIBUZIONE GIÀ INDIVIDUATE CON LA DGR N.799 DEL 29 MAGGIO 2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	assente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), con la quale la Regione, nell'ambito degli interventi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, dichiara la volontà di adottare ogni utile misura concretamente necessaria a fronteggiare la crisi economica che investe anche il settore produttivo regionale;

**Visto** in particolare l'articolo 5 della legge regionale 3/2020, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata, previo parere della competente Commissione consiliare, a concedere contributi, anche in forma di credito di imposta, a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio, artigianato e dei servizi connessi a tali settori, anche prevedendo maggiorazioni di intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale;

**Visto** che il medesimo articolo 5, in considerazione della situazione emergenziale e della necessità di attuare con assoluta urgenza gli interventi ivi disciplinati, consente che i contributi siano concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000;

**Vista** la legge regionale 18 maggio 2020, n. 9 (Disposizioni urgenti in materia di autonomie locali, finanza locale, funzione pubblica, formazione, lavoro, cooperazione, ricerca e innovazione, salute e disabilità, rifinanziamento dell'articolo 5 della legge regionale 3/2020 recante misure a sostegno delle attività produttive), in particolare, l'articolo 18, comma 10;

**Visto** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come convertito con modifiche con legge 24 aprile 2020, n. 27;

**Vista** l'ordinanza contingibile e urgente del 23 febbraio 2020, emanata dal Ministero della salute d'intesa con il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la quale ha stabilito le prime misure al fine di contenere e contrastare l'evolversi della situazione epidemiologica, quali:

- a) sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi in luogo pubblico o privato sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico, anche di natura culturale, ludico, sportiva, religiosa; discoteche e locali notturni;
- b) chiusura dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie, corsi per educazione degli adulti e dei servizi per il diritto allo studio ad essi connessi, ad esclusione dei medici in formazione specialistica e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative svolte a distanza;
- c) sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 42/2004, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;
- d) sospensione di ogni viaggio di istruzione sia sul territorio nazionale che estero;

**Considerato** che la data di adozione della predetta ordinanza contingibile e urgente può essere considerata come data indicativa del verificarsi della crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica COVID-19 in Friuli Venezia Giulia;

**Vista** la propria deliberazione n. 489 del 30 marzo 2020 con cui sono stati approvati, in via definitiva, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5 della legge regionale 3/2020, finalizzati alla maggiorazione dell'intervento di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020;

**Vista** la propria deliberazione n. 779 del 29 maggio 2020 con cui sono stati approvati, in via definitiva, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5 della legge regionale 3/2020, con particolare riferimento al ristoro nonché al sostegno nella fase di ripresa dell'attività a favore dei soggetti gestori di strutture ricettive turistiche, agli esercenti attività commerciali, artigianali, nonché degli ulteriori servizi;

**Visto** il decreto del direttore centrale attività produttive n.1384/PROTUR dd.04.06.2020 con il quale, in attuazione della predetta deliberazione, sono stati approvati la tabella dei codici ATECO riferiti alle attività ammesse a contribuzione, le modalità procedurali per la concessione dei contributi, i contenuti del modulo della domanda di contributo e il modulo di procura e nel

contempo sono stati autorizzati il CATA e il CATT FVG all'esercizio delle funzioni amministrative delegate relative ai procedimenti contributivi di cui al citato comma 1 dell'art.5 della L.R. 3/2020, concernenti in particolare l'adozione dei provvedimenti di concessione e contestuale liquidazione dei contributi;

**Tenuto conto** della necessità di sostenere quanto più possibile l'intero settore produttivo regionale, estendendo, nel limite delle disponibilità finanziarie risultanti al termine del periodo di presentazione delle domande, di cui alla procedura disciplinata dal citato decreto 1384/2020 in attuazione della stessa DGR 779/2020, anche talune attività in un primo momento escluse da possibili benefici finanziari;

**Tenuto conto** che, alla luce del costante monitoraggio dell'andamento del canale contributivo e in particolare del numero di domande pervenute e delle relative risorse da impegnare, risulta oggi opportuno e possibile estendere la portata di detta misura di sostegno anche ad ulteriori e diverse attività non inserite attualmente tra i possibili beneficiari;

**Considerato** pertanto necessario, in continuità con quanto già previsto dalla succitata deliberazione 779/2020, prevedere un ampliamento dei soggetti beneficiari che tiene conto della contrazione economica subita da taluni ulteriori settori produttivi a causa dell'emergenza epidemiologica;

**Considerato** in particolare di prevedere, alla luce delle ulteriori analisi svolte nel corso della fase istruttoria delle domande pervenute in base alla soprarichiamata deliberazione 779/2020, che il ristoro sia concesso a favore delle imprese iscritte al registro imprese, attive nel territorio regionale e operanti nei settori dell'installazione di impianti elettrici e idraulici, del commercio di autoveicoli e accessori, attività varie di riparazione e manutenzione, del commercio all'ingrosso di generi non alimentari, delle spedizioni, dell'ospitalità in ostelli, colonie e alloggi per studenti e lavoratori, delle attività connesse all'intrattenimento e all'organizzazione di eventi, delle riparazioni di beni come meglio dettagliati nella tabella allegata alla presente deliberazione;

**Tenuto conto**, sempre alla luce delle ulteriori analisi svolte, delle forti criticità che a seguito dell'emergenza sanitaria hanno colpito in particolare il settore turistico/ricettivo, con importanti ricadute soprattutto per le agenzie di viaggio e tour operator;

**Ritenuto** pertanto di rivalutare l'intensità di contributo a favore di tale categoria, rideterminandone l'importo, già previsto dalla citata DGR 779/2020, da euro 1400,00 a euro 4000,00;

**Dato atto** che la predetta rideterminazione riguarda esclusivamente tutte le domande pervenute da parte della categoria agenzie di viaggio e tour operator entro il termine del 26 giugno 2020 a valere sulla linea contributiva di cui alla citata DGR 779/2020;

**Dato atto** che per necessità di assoluta speditezza del procedimento de quo i contributi sono concessi e contestualmente erogati, anche per il tramite del CATA e del CATT FVG, sulla base della sola presentazione della domanda, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000, secondo l'ordine cronologico determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico;

**Dato atto** che i contributi sono concessi in applicazione della sezione 3.1. (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali i) del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020;

**Dato atto** che, trattandosi di una sostanziale prosecuzione della linea contributiva di cui alla deliberazione 779/2020, i criteri e modalità approvati con suddetta deliberazione sono da intendersi integralmente richiamati e applicabili anche al procedimento contributivo a favore delle ulteriori attività produttive individuate con l'allegato alla presente deliberazione;

**Dato atto** che i predetti criteri e modalità, la modulistica relativa alla domanda e alla procura nonché l'elenco dei codici ATECO riferiti ad ulteriori e diverse attività non inserite attualmente tra i possibili beneficiari di cui alla procedura ora in essere disciplinata dal citato decreto 1384/2020 in attuazione della stessa DGR 779/2020 verranno approvati con nuovo decreto del direttore centrale alle attività produttive prima dell'avvio del nuovo termine di presentazione delle domande;

**Considerato** necessario individuare in questa sede il periodo di presentazione delle domande per il contributo a fondo perduto per le nuove attività produttive che, tenuto conto del numero

inferiore di beneficiari rispetto alla misura di cui alla deliberazione 779/2020, viene individuato a decorrere dalle ore 8.00 del giorno 7 luglio 2020 fino alle ore 20.00 del giorno 15 luglio 2020;

**Vista** la propria deliberazione 947 del 26 giugno scorso con cui sono stati approvati in via preliminare, l'elenco dei beneficiari e la rispettiva intensità del contributo a fondo perduto a favore dei settori dell'installazione di impianti elettrici e idraulici, del commercio di autoveicoli e accessori, attività varie di riparazione e manutenzione, del commercio all'ingrosso di generi non alimentari, delle spedizioni, dell'ospitalità in ostelli, colonie e alloggi per studenti e lavoratori, delle attività connesse all'intrattenimento e all'organizzazione di eventi, delle riparazioni di beni come meglio dettagliati nella tabella allegata alla presente deliberazione, nonché è stato definito il periodo di presentazione delle domande per tale contributo, come sopra indicato;

**Visto** il parere reso in data 26 maggio 2020 dalla competente Commissione consiliare che, all'unanimità dei presenti, si è espressa favorevolmente sulla deliberazione giunta 947/2020;

**Ritenuto** pertanto di approvare, in via definitiva, l'elenco dei beneficiari e la rispettiva intensità del contributo a fondo perduto a favore dei settori dell'installazione di impianti elettrici e idraulici, del commercio di autoveicoli e accessori, attività varie di riparazione e manutenzione, del commercio all'ingrosso di generi non alimentari, delle spedizioni, dell'ospitalità in ostelli, colonie e alloggi per studenti e lavoratori, delle attività connesse all'intrattenimento e all'organizzazione di eventi, delle riparazioni di beni come meglio dettagliati nella tabella allegata alla presente deliberazione;

**Ritenuto** di definire il periodo di presentazione delle domande per tale contributo come sopra indicato;

**Ritenuto** altresì di rivalutare l'intensità di contributo a favore della categoria "agenzie di viaggio e tour operator", rideterminandone l'importo, già previsto dalla citata DGR 779/2020, da euro 1400,00 a euro 4000,00;

**Visto** lo Statuto speciale della Regione;

**Vista** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j), relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;

**Su proposta** dell'Assessore alle attività produttive e turismo,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

### **Delibera**

**1.** di approvare in via definitiva, nel testo in allegato parte integrante della presente deliberazione, l'elenco dei beneficiari e la rispettiva intensità del contributo a fondo perduto a favore dei settori dell'installazione di impianti elettrici e idraulici, del commercio di autoveicoli e accessori, attività varie di riparazione e manutenzione, del commercio all'ingrosso di generi non alimentari, delle spedizioni, dell'ospitalità in ostelli, colonie e alloggi per studenti e lavoratori, delle attività connesse all'intrattenimento e all'organizzazione di eventi, delle riparazioni di beni come meglio dettagliati nella tabella allegata parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2.** di individuare il periodo di presentazione delle domande per il contributo a fondo perduto a favore dei settori di cui al punto 1 dalle ore 8.00 del giorno 7 luglio 2020 fino alle ore 20.00 del giorno 15 luglio 2020;

**3.** di rivalutare l'intensità di contributo a favore della categoria "agenzie di viaggio e tour operator", rideterminandone l'importo, già previsto dalla citata DGR 779/2020, da euro 1400,00 a euro 4000,00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE